

Introduzione al seminario

Roberto Bolognesi

L'impostazione data al seminario, come si deduce anche dalla scaletta degli interventi, è informata al pragmatismo e al realismo, l'idea di base è quella di realizzare un momento d'incontro e discussione che sia utile per gli RLS per conoscere qualcosa di più sullo stress lavoro correlato (SLC) ed imparare ad affrontarlo meglio.

Ne deriva che è preminente nell'iniziativa l'aspetto informazione, un'informazione attraverso la quale possano essere accresciuti nei rappresentanti dei lavoratori gli strumenti necessari per giocare nel merito un ruolo attivo.

Molto semplicemente possiamo definire lo SLC come una condizione di **disagio psico-fisico** che si determina in soggetti che non si reputano in grado di corrispondere a richieste e aspettative, non si tratta di per sé di una malattia ma può esserne la porta di ingresso.

Si tratta, ovviamente, di un problema da sempre esistente nel mondo del lavoro, studiato e affrontato ma reso emergente dall'evoluzione del quadro normativo; con il D. Lgs. 81/08, infatti, si parla esplicitamente per la prima volta dello SLC come un rischio che il datore di lavoro è tenuto a valutare, predisponendo nei suoi confronti misure di contenimento.

Sappiamo che si tratta di un problema non astrattamente riferibile a condizioni di benessere/malessere dei lavoratori ma collegato strettamente e concretamente all'organizzazione del lavoro. Quest'ultima va intesa come variabile indipendente su cui intervenire attivamente con la valutazione e l'analisi dei fattori determinanti.

E' necessario gestire il rischio in questione a vari livelli:

- Datoriale (riguarda il datore di lavoro e i suoi consulenti): adozione di misure di contenimento ed eliminazione dei determinanti di stress;

- RLS: devono essere coinvolti nel processo perché portatori di esperienze e tramite con la base lavorativa delle aziende; anche per loro esistono responsabilità ed obblighi dei datori di lavoro, devono infatti essere formati in modo adeguato e si deve favorirne la responsabilizzazione;

- Lavoratori: devono essere ascoltati e coinvolti nel processo valutativo. Anche per loro è valido quanto detto per gli RLS relativamente alla formazione, utile soprattutto a creare consapevolezza del problema;

Un ruolo importante possono giocarlo le parti sociali: organizzazioni sindacali e datoriali possono sensibilizzare il proprio target e contribuire a far crescere la cultura della prevenzione in materia.

Abbiamo ritenuto importante dedicare un momento di riflessione e approfondimento al tema coinvolgendo i soggetti sopra menzionati ed altri portatori di conoscenza in materia; come detto in precedenza, abbiamo voluto fortemente un taglio dell'iniziativa, come le altre organizzate nel progetto rete rls da 11 anni a questa parte, di tipo informativo, altre sono le sedi ed altri gli uditori per dedicare al tema una discussione su aspetti clinici e scientifici.

Non vogliamo soffermarci su aspetti concettuali ma pratici: esperienze, esempi e conoscenze acquisite, elementi questi messi a disposizione dei rappresentanti dei lavoratori del nostro territorio per una crescita di capacità e cultura.